

## TRIDUO PASQUALE

*del nostro Signore Gesù Cristo morto, sepolto e risorto*



(Codex Angelica 123, Bologna XI secolo)

## *Pasqua di Risurrezione* **MESSA DEL GIORNO**

*Il Signore risorto incontra i suoi discepoli il giorno dopo il Sabato e si intrattiene con loro, anche a tavola. Dopo la Risurrezione, i gesti dell'Ultima Cena che egli ci ha chiesto di ripetere in sua memoria acquistano un significato preciso: non la nostalgia di chi è assente, ma l'occasione di sentirlo vivo e presente; non il ricordo rabbioso dell'ingiustizia che ha subito, ma la memoria bella del suo dono d'amore, che sempre è attivo, efficace.*

*Così in questo giorno di Risurrezione il Maestro ci raggiunge nelle nostre rassegnazioni e delusioni e ci svela in lui un esito diverso, per tutti gli uomini... anche per noi.*

*Le Scritture ci consegnano la testimonianza e della comunità apostolica, che ha visto il Risorto e che noi accogliamo con fede. È una testimonianza composita, nella quale spicca la memoria di Maria Maddalena e la sua esperienza del Risorto. Lei che nel mondo non avrebbe avuto credibilità, ci dice che le sue speranze sono risorte con Cristo (Sequenza) e provoca la nostra adesione di fede. Insieme con lei, con Pietro, Giovanni, i discepoli di Emmaus e gli altri discepoli, ci lasciamo convocare dal Signore Risorto, perché l'Eucaristia sveli alla nostra fede il Mistero pasquale, la sconfitta del male, la vittoria del sacrificio d'amore, la Misericordia del Dio vivo e vero, la rigenerazione del mondo, l'eternità beata.*

*Il Signore risorto affida anche a noi l'annuncio di questa Salvezza al mondo. C'è una primavera di vita nel Signore Gesù Cristo che merita di essere condivisa, ovunque sembra che la morte e l'ingiustizia prendano il sopravvento. Al soffio dello Spirito anche noi vinciamo paure e ritrosie e come Maria Maddalena, senza curarci del credito che abbiamo nel mondo, annunciamo che Cristo, mia speranza, è risorto.*

## RITI DI INTRODUZIONE

### Canto di Ingresso: Nei cieli un grido risuonò (In piedi)

Nei cie-li un gri-do ri-suo-nò: al-le-lu-ia!  
Cri-sto Si-gno-re tri-on-fò: al-le-lu-ia!  
Al-le-lu-ia, al-le-lu-ia, al-le-lu-ia!

2. Morte di croce egli patì: alleluia! Ora al suo cielo risalì: alleluia!  
**Alleluia, alleluia, alleluia!**

3. Cristo ora è vivo in mezzo a noi: alleluia! Noi risorgiamo insieme a lui: alleluia!  
**Alleluia, alleluia, alleluia!**

4. Tutta la terra acclamerà: alleluia! Tutto il tuo cielo griderà: alleluia!  
**Alleluia, alleluia, alleluia!**

5. Gloria alla santa Trinità: alleluia! Ora e per l'eternità: alleluia!  
**Alleluia, alleluia, alleluia!**

### Saluto

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**  
La pace sia con voi **E con il tuo Spirito**

### Atto penitenziale

**Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato  
in pensieri, parole, opere e omissioni,  
per mia colpa, mia colpa, mia massima colpa,  
e supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli e i santi  
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati  
e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

## Kyrie



Ky-ri - e, e-le-i-son. Chri-ste, e-le-i-son. Ky-ri - e, e-le-i-son.


## Gloria



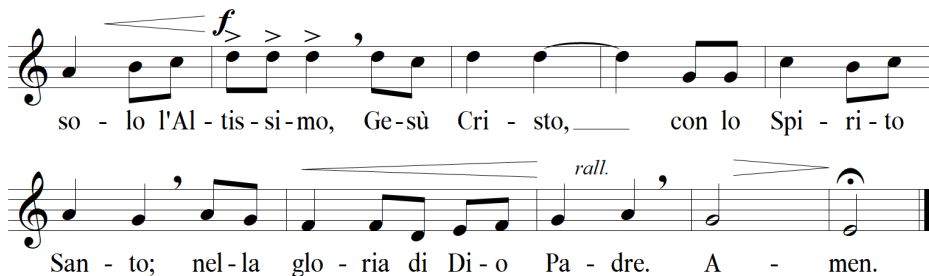
Glo-ria\_a Di - o, nel - l'al - to dei cie - li, e pa-ce\_in ter - ra a -  
gli\_uo-mi - ni di buo - na vo - lon - tà. Noi ti lo - dia - mo,  
ti be-ne-di - cia - mo, ti a - do - ria - mo, ti glo-ri - fi - chia - mo,  
ti ren-dia-mo gra - zie per la tu - a glo-ria\_im - men - sa, Si-gno-re  
Di-o, Re del cie - lo, Di-o Pa - dre on-ni-po - ten - te.

### Coro

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;  
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.



Per-ché tu so - lo il San - to, tu so - lo il Si - gno - re, tu



so - lo l'Al - tis - si - mo, Ge - sù Cri - sto, con lo Spi - ri - to  
San - to; nel - la glo - ria di Di - o Pa - dre. A - men.

### Colletta

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione, di essere rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto. Egli è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

### LITURGIA DELLA PAROLA (*Seduti*)

#### Prima Lettura At 10, 34a. 37-43

*Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.*

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme.

Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

### Salmo Responsoriale Sal 117

Que-sto\_è\_il gior - no fat - to dal Si - gno - re,  
ral - le - gria - mo - ci ed e - sul - tia - mo.

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.  
Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.  
Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.  
Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

### Seconda Lettura Col 3, 1-4

*Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

*Oppure*

### 1Cor 5, 6b-8

*Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete àzzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato!

Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con àzzimi di sincerità e di verità.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

## Sequenza (In piedi)

Seq.  
I

V Ictimæ paschá-li laudes \* ímmo-lent Chri-sti- á-ni. Agnus  
re-démit o-ves : Christus ínno-cens Patri re-conci-li- á-vit pec-  
ca-tó-res. Mors et vi-ta du-él-lo confli-xé-re mi-rándo : dux vi-tæ mór-  
tu-us, regnat vi-vus. Dic no-bis Ma-rí- a, quid vi-dí-sti invi- a? Se-  
pulcrum Chri-sti vi-véntis, et gló-ri- am vi di re-surgéntis : Angé-  
li-cos testes, sudá-ri- um et vestes. Surré-xit Christus spes me- a :  
præcé-det su- os in Ga-li-laé-am. Scimus Christum surrex-ísse a  
mórtu- is ve-re : tu no-bis, victor Rex, mi-se-ré-re.

### Traduzione

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode.

L'agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

*Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.*

*«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?».*

*«La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto; e vi precede in Galilea».*

*Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza.*

## Canto al Vangelo Cf 1 Cor 5,7b-8a



Cristo, nostra Pasqua, è immolato: facciamo festa nel Signore. Alleluia.

## Vangelo Gv 20, 1-9

*Egli doveva risuscitare dai morti.*

Dal vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo**

## Oppure, nella messa vespertina Lc 24,13-35

*Resta con noi perché si fa sera.*

Dal vangelo secondo Luca

Ed ecco, in quello stesso giorno, [il primo della settimana,] due [dei discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Cleòpa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che

vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo**

### **Omelia dell'Arcivescovo (Seduti)**

#### **Professione di fede (In piedi)**

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:**

**Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;**

**per mezzo di lui tutte le cose sono state create.**

**Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo**

si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.  
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.  
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo,  
siede alla destra del Padre.  
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,  
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,  
e procede dal Padre e dal Figlio.  
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,  
e ha parlato per mezzo dei profeti.  
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.  
Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.  
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### Preghiera dei fedeli

#### LITURGIA EUCARISTICA (Seduti)

#### Canto di offertorio: Tu sei vivo fuoco

1. Tu sei vi-vo fuo-co che tri-on-fi\_a se-ra del mio  
gior-no sei la bra-ce. Ec-co già ros-seg-gia di bel-lez-za\_e-  
ter-na, que-sto gior-no che si spe-gne. Se con te  
co-me vuoi l'a-ni-ma ri-scal-do, so-no nel-la pa-ce.

2. Tu sei fresca nube che ristori a sera, del mio giorno sei rugiada.  
Ecco, già rinasce di freschezza eterna questo giorno che sfiorisce.  
Se con te, come vuoi, cerco la sorgente, sono nella pace.

3. Tu sei l'orizzonte che s'allarga a sera, del mio giorno sei dimora.  
Ecco, già riposa in ampiezza eterna questo giorno che si chiude.

Se con te, come vuoi, m'avvicino a casa, sono nella pace.

4. Tu sei voce amica che mi parli a sera, del mio giorno sei conforto.  
Ecco, già risuona d'allegrezza eterna questo giorno che ammutisce.  
Se con te, come vuoi, cerco la Parola, sono nella pace.

5. Tu sei sposo ardente che ritorni a sera, del mio giorno sei l'abbraccio.  
Ecco, già esulta di ebbrezza eterna questo giorno che sospira.  
Se con te, come vuoi, mi consumo amando, sono nella pace.

### **Presentazione dei doni**

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio,  
Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio,  
a lode e gloria del suo nome,  
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

### **Orazione sulle Offerte (In piedi)**

Esultanti per la gioia pasquale  
ti offriamo, Signore, questo sacrificio,  
nel quale mirabilmente nasce e si edifica sempre la tua Chiesa.  
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### **Pregliera eucaristica III e Prefazio pasquale I**

*Cristo Agnello pasquale*

*Vescovo*

Il Signore sia con voi.  
In alto i nostri cuori.  
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

*Tutti*

**E con il tuo spirito  
Sono rivolti al Signore  
È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza,  
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,  
e soprattutto esaltarti in questa notte  
nella quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

È lui il vero Agnello che ha tolto i peccati del mondo,  
è lui che morendo ha distrutto la morte  
e risorgendo ha ridato a noi la vita.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,  
l'umanità esulta su tutta la terra,  
e con l'assemblea degli angeli e dei santi  
canta l'inno della tua gloria:

San - to, San - to, San - to, il Si - gno - re Dio del - l' u - ni -  
 ver - so. I cie - li e la ter - ra so - no pie - ni del - la tu - a glo -  
 ria. O - san - na, o - san - na, o - san - na nel - l' al - to dei cie - li.

*Schola:* Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

O - san - na, o - san - na, o - san - na nel - l' al - to dei cie - li.

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura.  
 Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,  
 nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,  
 e continui a radunare intorno a te un popolo,  
 che da un confine all'altro della terra  
 offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Ora ti preghiamo umilmente:

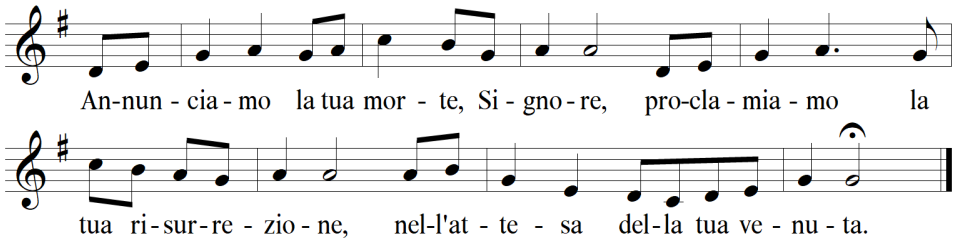
*In ginocchio*

manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo,  
 perché diventino il corpo e † il sangue di Gesù Cristo,  
 tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,  
 egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
 lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:  
 Prendete e mangiatene tutti:  
 questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi.

Dopo cena, allo stesso modo, prese il calice,  
 ti rese grazie con la preghiera di benedizione,  
 lo diede ai suoi discepoli, e disse:  
 Prendete e bevetene tutti:  
 questo è il calice del mio sangue  
 per la nuova ed eterna alleanza,  
 versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.  
 Fate questo in memoria di me.  
 Mistero della fede.

*In piedi*



Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza,  
gloriosamente risorto e asceso al cielo,  
nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre,  
in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,  
la vittima immolata per la nostra redenzione;  
e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,  
dona la pienezza dello Spirito Santo  
perché diventiamo, in Cristo, un solo corpo e un solo spirito.

*1° Concelebrante*

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,  
perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti  
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,  
con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,  
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

*2° Concelebrante*

Per questo sacrificio di riconciliazione,  
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.  
Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra:  
il tuo servo e nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo Matteo,  
il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza  
nel giorno glorioso della risurrezione del Cristo Signore nel suo vero corpo.  
Ricongiungi a te, padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti  
e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;  
concedi anche a noi di ritrovarci insieme  
a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore,  
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

*Tutti i concelebranti*

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.





Beati gli invitati alla Cena del Signore.

Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:  
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

### **Canto di comunione: Mistero della cena (Seduti)**

1. Mi - ste - ro del - la Ce - na, è il Cor-po di Ge -  
2. Mi - ste - ro del - la Chie - sa è il Cor-po di Ge -

1. sù. Mi - ste - ro del - la Cro - ce è il San-gue di Ge -  
2. sù. Mi - ste - ro del - la pa - ce è il San-gue di Ge -

1. sù. E que - sto pa - ne\_e vi - no è Cri - sto\_in mez-zo\_ai  
2. sù. Il pa - ne che man - gia - mo fra - tel - li ci fa -

1. suoi: Ge - sù ri - sor - to\_e vi - vo sa - rà sem-pre con noi.  
2. rà: in - tor-no\_a que-sto\_al-ta - re l'a - mo - re cre-sce - rà.

### **Orazione dopo la Comunione (In piedi)**

Preghiamo.

Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente,

con l'inesauribile forza del tuo amore,

perché rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

### Benedizione solenne

In questo santo giorno di Pasqua, Dio onnipotente vi benedica e vi custodisca nella sua pace. **Amen.**

Dio, che nella Pasqua del suo Figlio ha rinnovato l'umanità intera, vi renda partecipi della sua vita immortale. **Amen.**

Voi, che dopo i giorni della Passione, celebrate con gioia la risurrezione del Signore, possiate giungere alla grande festa della Pasqua eterna. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

### Canto finale: Risorto

Cri - sto, è ri - sor - to, al - le - lu - ia!

Vin - ta è or - mai la mor - te, al - le - lu - ia! *Fine*

1. Can - ti l'u - ni - ver - so, al - le - lu - ia,

un in - no di gio - ia al no - stro Re - den - tor. *D.C. al Fine*

**Cristo è risorto, alleluia. Vinta è ormai la morte, alleluia.**

1. Canti l'universo, alleluia, un inno di gioia al nostro Redentor.
2. Con la sua morte, alleluia, ha ridato all'uomo la vera libertà.
3. Segno di speranza, alleluia, luce di salvezza per questa umanità.



A cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano,  
della Segreteria Generale dell'Arcidiocesi  
del Coro della Cattedrale.